REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro
10-01-02 - Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Oggetto: **Provvedimento di cui all'Art. 12.1 dell'Avviso Pubblico "PROGETTO ISOLE MINORI - Incentivi per l'avvio di iniziative imprenditoriali in settori strategici di sviluppo locale" P. R. FSE+ Sardegna 2021/2027 Priorità 4 - Obiettivo specifico ESO4.1 - Settore di intervento 136 a favore dei soggetti e per gli importi meglio rappresentati nell'Allegato "A".**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e

integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 1 recante: “Legge di stabilità regionale 2026" pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS), Bollettino n. 9 - Parte I e II del 09/02/2026, il 9.2.2026;

VISTA la Legge Regionale 30 gennaio 2026, recante: “Bilancio di previsione 2026-2028”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) Supplemento ordinario al n. 9;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1 prot. n. 1181 del 14.2.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";

VISTO Il Decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 38 Prot. n. 3632 del 10.07.2025, con il quale alla Dott.ssa Raffaella Melis sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio politiche per il sostegno all'Impresa e all'occupazione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per la durata di un quinquennio;

VISTA la presa di servizio Prot. n. 46198 effettuata in data 18.07.2025;

VISTA La Deliberazione di Giunta Regionale n. 68/15 del 31.12.2025 avente ad oggetto: Nuovo “Codice di comportamento del personale del sistema Regione, degli enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna” e relativa appendice recante il nuovo “Codice etico contro ogni forma di violenza, molestia o discriminazione”. Modifica, integrazione e abrogazione dell'allegato della Delib. G.R. n. 43/7 del 29.10.2021;

VISTA La Deliberazione n. 4/12 del 30.01.2026 concernente “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.”, con la quale la Giunta

regionale ha approvato il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2026-2028, comprensivo dei suoi allegati

DATO ATTO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DATO ATTO delle dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del medesimo Regolamento;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2030, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione dell'8 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), incrementando il massimale per gli aiuti «de minimis» per singola impresa, per Stato membro, a € 300.000 nell'arco di tre anni, rispetto agli ultimi tre esercizi finanziari e introducendo l'obbligo per gli Stati membri di registrare gli aiuti "de minimis" in un registro centrale istituito a livello nazionale o comunitario a partire dal 1° gennaio 2026;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art.17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH,"Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo » a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"

VISTO il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il

regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Sardegna in Italia. CCI2021IT05SFPR013 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 final del 25.8.2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022 "PR FSE+ Sardegna 2021-2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presa d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione";

VISTO il DPR 10 marzo 2025, n. 66 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dal FESR, FSE+, JTF, FEAMPA, AMIF, ISF e dallo strumento BMVI per il periodo di programmazione 2021-2027

VISTO il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022-Versione 1.0;

VISTA la Determinazione n. 6026, prot. n. 73605 del 13 novembre 2025 dell'Autorità di Gestione di approvazione del Vademecum per l'operatore del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, versione 1.0;

VISTA la Determinazione n. 6234 prot. n. 85934 del 10 dicembre 2024 dell'Autorità di Gestione di approvazione del Manuale delle procedure dell'autorità di gestione ad uso dei Responsabili di Attivazione (vs. 1.0) Programma Regionale Sardegna FSE+ 2021-2027 CCI N° 2021IT05SFPR013 e delle piste di controllo;

VISTA

la Determinazione n. 3789, prot. n. 70175 del 30 luglio 2026 dell'Autorità di Gestione di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, per la programmazione 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/34 del 15.2.2024 recante "PR FSE+ Sardegna 2021-2027 “Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità”. Progetto Isole Minori: erogazione di incentivi per l'avvio o lo sviluppo di iniziative imprenditoriali in settori strategici di sviluppo locale. Indirizzi e risorse";

RICHIAMATA

- la determinazione n. 2037/29851 del 9 maggio 2025, di approvazione dell’ Avviso pubblico “PROGETTO ISOLE MINORI - Incentivi per l'avvio di iniziative imprenditoriali in settori strategici di sviluppo locale” (D.G.R. n. 4/34 del 15.02.2024 - P.R. FSE+ Sardegna 2021/2027 - Priorità 4, Obiettivo specifico ESO4.1, Settore di intervento 136) individuato sul SIL con codice PRATT 45468, nonché le successive determinazioni n. 2116/31134 del 15 maggio 2025, n. 3311/42398 del 4 luglio 2025 e n. 6364/77900 del 25 novembre 2025;
- in particolare, gli articoli 3, 4.2.1, 7, 10.2, 11, 12, 16, 17, 18 e 20 dell’Avviso, concernenti rispettivamente il valore del contributo, il regime di aiuto, i requisiti di ammissibilità, le dichiarazioni dei proponenti, la procedura di selezione, la concessione e la stipula della convenzione, i controlli, la stabilità delle operazioni, gli obblighi dei beneficiari e le cause di decadenza o revoca;

PREMESSO

- che l’Avviso è finalizzato a promuovere l’occupazione giovanile e lo sviluppo locale delle isole minori mediante la concessione di incentivi per l’avvio di nuove iniziative imprenditoriali nei settori strategici individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4/34 del 15 febbraio 2024;
- ai sensi degli articoli 3 e 6 dell’Avviso, le risorse pubbliche complessivamente disponibili ammontano a euro 1.500.000,00, ripartite tra le aree territoriali interessate, e il contributo concedibile a ciascun beneficiario non può superare euro 50.000,00, a fronte del cofinanziamento privato previsto dall’Avviso;

ATTESO che con la Determinazione n. 759/12741 del 3 marzo 2026 è stato approvato l'elenco di n. 14 DAT ammesse alla fase di istruttoria formale e, con Determinazione n. 760 /12742 in pari data, sono stati approvati il modello di check list informatizzata e la costituzione del gruppo di lavoro incaricato delle verifiche;

RICHIAMATA l'esatta disciplina della procedura di selezione di cui all'articolo 7 (requisiti di territorialità e sedi operative) e all'articolo 11.1 dell'Avviso, il quale articola la procedura di selezione in due fasi: a) l'istruttoria di ammissibilità formale delle Domande di Aiuto Telematiche e b) valutazione di merito delle proposte progettuali inviate a corredo delle istanze (DAT) già dichiarate formalmente ammissibili, secondo l'ordine e i criteri stabiliti dall'Avviso;

ATTESO che con la Determinazione n. 1409/19726 del 2 aprile 2026, sulla base delle check list acquisite al SIBAR con protocollo n. 18544 del 30 marzo 2026, sono stati approvati gli esiti della fase di ammissibilità formale di cui all'articolo 11.1 lettera a) dell'Avviso *de quo* ed è stato autorizzato l'avvio della successiva fase di valutazione di merito;

RICHIAMATA la Determinazione n. 1441/20410 dell'8 aprile 2026 di nomina della Commissione di valutazione incaricata della valutazione di merito delle proposte progettuali ai sensi dell'articolo 11.1, lettera b), dell'Avviso;

CONSIDERATO CHE

- la Commissione ha trasmesso, con nota acquisita al SIBAR al protocollo interno n. 71281 del 4 agosto 2026, i verbali recanti, per ciascun lotto territoriale, i punteggi attribuiti, gli esiti positivi e negativi e le relative motivazioni;
- con determinazione n. 4170/77150 del 2 settembre 2026 l'Amministrazione ha preso atto dei verbali della Commissione e ha approvato, ai sensi degli articoli 11.1 e 11.5 dell'Avviso, la graduatoria finale articolata per territori target, dando atto che la concessione dei contributi sarebbe stata demandata al successivo provvedimento previsto dall'articolo 12.1 dell'Avviso *de quo*;
- l'approvazione della graduatoria ha concluso la procedura comparativa e ha individuato, in applicazione dei criteri dell'Avviso e nei limiti delle risorse

disponibili, le proposte progettuali finanziabili e che il presente provvedimento costituisce pertanto il distinto atto concessorio richiesto dall'articolo 12.1 dell' Avviso;

DATO ATTO

- che l'Avviso pubblico "PROGETTO ISOLE MINORI – Incentivi per l'avvio di iniziative imprenditoriali in settori strategici di sviluppo locale" è stato registrato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) con codice CAR 36265;
- di aver correttamente configurato sul P.R. FSE+ Sardegna 2021/2027 Priorità 4 - Obiettivo specifico ESO4.1 - Settore di intervento 136 - l'Avviso *de quo* con codice PRATT 45468;
- che le dichiarazioni rese dai proponenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sono soggette ai controlli previsti dall'articolo 71 del medesimo decreto e dagli articoli 16 e 16.1 dell'Avviso; l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni o della mancanza di un requisito determina gli effetti previsti dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- che il verbale finale relativo ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive è stato acquisito al SIBAR al protocollo n. 63168 del 26 giugno 2026;
- che gli esiti delle verifiche effettuate sul sistema ARACHNE+ sono stati acquisiti al SIBAR al protocollo n. 77535 del 3 settembre 2026;
- che le verifiche sulle eventuali posizioni debitorie di cui all'articolo 14, comma 1, della legge regionale n. 5/2016, effettuate mediante il Registro informatizzato dell'anagrafe debitori, non hanno evidenziato iscrizioni a carico dei beneficiari indicati nell'Allegato A, come risulta dagli esiti acquisiti al protocollo interno n. 89117 del 1° ottobre 2026;

ATTESO che, alla luce dei chiarimenti forniti dall'assistenza tecnica CUP del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei ministri con e-mail del 29 ottobre 2026, trasmessa dall' indirizzo dipecup.finanziamenti@governo.it, l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) resta differita nelle more della costituzione dell'impresa e della

verifica della documentazione prevista dal medesimo articolo e sarà effettuata prima della sottoscrizione della convenzione, sulla base dei dati identificativi e della forma giuridica effettivi dell'impresa;

ATTESO inoltre, quanto segue:

- ai sensi dell'articolo 12.1 dell'Avviso, entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento di cui all'Art. 12.1 dell'Avviso i soggetti destinatari del provvedimento devono costituire l'impresa, porre in essere gli ulteriori adempimenti preliminari alla stipula della convenzione e trasmettere la documentazione prevista dal medesimo articolo;
- accertate la completezza e la correttezza della documentazione, l' Amministrazione procede alla verifica dei requisiti di cui agli articoli 7.1 e 7.2 dell'Avviso *de quo*, alla registrazione dell'aiuto individuale nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, al rilascio del relativo codice COR (Codice concessione RNA) e alla successiva sottoscrizione della convenzione;
- il mancato invio della documentazione nel termine previsto equivale a rinuncia al contributo, secondo quanto disposto dall'articolo 12.1 dell'Avviso;
- l'impegno contabile delle risorse sarà assunto con successivo e separato provvedimento e l'erogazione avverrà in tre quote, secondo le condizioni e le modalità previste dagli articoli 12.2, 12.3 e 12.4 dell'Avviso;
- restano fermi i controlli amministrativo-documentali, amministrativo-contabili e fisico-procedurali previsti dall'articolo 16 dell'Avviso, nonché gli obblighi di stabilità dell'operazione e gli ulteriori obblighi posti a carico dei beneficiari dagli articoli 17 e 18;

RICHIAMATI inoltre, gli artt. 4.2.1 e 12.5 che dispongono che l'incentivo viene concesso in conformità con le previsioni del Regime di aiuto "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023;

DATO ATTO che le ulteriori verifiche secondo quanto disposto dall'Avviso *de quo* avverranno in una fase successiva all'implementazione sul SIL della sezione Rendicontazione, a

seguito della quale si procederà alle verifiche amministrative ed ai controlli di primo livello;

CONSIDERATO che l'inosservanza degli obblighi, la perdita dei requisiti o il verificarsi di una delle fattispecie previste dall'articolo 20 dell'Avviso comportano l'adozione dei conseguenti provvedimenti di decadenza o revoca, totale o parziale, e il recupero delle somme eventualmente erogate;

ATTESO che l'adozione del provvedimento finale rientra nella competenza esclusiva del Direttore del Servizio, in qualità di Responsabile dell'Attivazione (RdA), fatte salve le deroghe di legge, e che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale permane in capo al medesimo Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione – quale dirigente dell'unità organizzativa responsabile ex art. 4, comma 1, della Legge n. 241/1990 – fino a un'eventuale assegnazione formale a un altro funzionario, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della medesima legge;

RITENUTO

- di dover provvedere ad autorizzare il finanziamento dell'ammontare complessivo di euro 195.261,00 a titolo di contributo pubblico a valere sull' Avviso pubblico "PROGETTO ISOLE MINORI – Incentivi per l'avvio di iniziative imprenditoriali in settori strategici di sviluppo locale" P.R. FSE+ Sardegna 2021 /2027 Priorità 4 - Obiettivo specifico ESO4.1 - Settore di intervento 136, in favore dei soggetti beneficiari individuati con il codice DAT e per gli importi meglio rappresentati nell'Allegato "A", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento dei rispettivi progetti per i quali sussiste l'obbligo di prevedere un cofinanziamento privato pari al 10% del contributo pubblico concesso;
- di dover subordinare la stipula della convenzione e l'erogazione dei contributi pubblici alla verifica della documentazione e degli ulteriori requisiti richiesti dall' articolo 12.1 dell'Avviso, alla registrazione degli aiuti nel RNA, alla generazione dei codici COR e all'esito favorevole dei controlli previsti dalla normativa e dall' Avviso;

- di dover rinviare a successivo e separato provvedimento, da adottarsi a seguito della stipula della Convenzione, l'assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante delle risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento.

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

ART.1 Di autorizzare a valere sull'Avviso pubblico "PROGETTO ISOLE MINORI – Incentivi per l'avvio di iniziative imprenditoriali in settori strategici di sviluppo locale" P.R. FSE+ Sardegna 2021/2027 Priorità 4 - Obiettivo specifico ESO4.1 - Settore di intervento 136, l'ammontare complessivo di euro 195.261,00 quale contributo pubblico in favore dei soggetti individuati con il codice DAT e per gli importi meglio rappresentati nell' Allegato "A", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento dei rispettivi progetti per i quali sussiste l'obbligo di prevedere un cofinanziamento privato pari al 10% del contributo pubblico concesso.

ART. 2 I soggetti di cui al precedente art. 1) sono tenuti, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, a porre in essere gli adempimenti e a trasmettere la documentazione prevista dall'articolo 12.1 dell'Avviso. Il mancato invio della documentazione entro il termine stabilito equivale a rinuncia al contributo concesso. La stipula della convenzione è subordinata alla verifica della completezza e correttezza della documentazione trasmessa, alla permanenza dei requisiti di cui agli articoli 7.1 e 7.2 dell'Avviso, alla registrazione dell'aiuto individuale nel Registro nazionale degli aiuti di Stato e al rilascio del relativo codice COR.

ART. 3 L'impegno giuridicamente vincolante delle risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento sarà assunto con successivo e separato atto, a seguito della stipula della Convenzione. L'erogazione dei contributi avverrà secondo le modalità, le percentuali e la tempistica stabilite dagli articoli 12.2, 12.3 e 12.4 dell'Avviso, previa verifica delle condizioni e degli adempimenti ivi previsti.

ART. 4

Restano fermi i controlli previsti dall'articolo 16 dell'Avviso e dalla normativa applicabile. La non veridicità delle dichiarazioni, la perdita o il mancato possesso dei requisiti, l'inadempimento degli obblighi o il verificarsi di una delle fattispecie previste dall'articolo 20 dell'Avviso comportano l'adozione dei provvedimenti di decadenza o revoca, totale o parziale, e, ove necessario, il recupero delle somme erogate, maggiorate degli interessi dovuti.

ART.5 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è comunicata, al Direttore Generale del Lavoro e ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.6 La presente Determinazione è notificata ai Beneficiari destinatari del provvedimento ed è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www. regione.sardegna.it (id web n. 174678237366118) e sui siti tematici nonché, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. http://buras.regione.sardegna.it /custom/frontend/home.xhtml.

ART.7 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

-ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data [1] di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R. A.S);

-ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) [2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Raffaella Melis

(Firma digitale) [3]

---

1) Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2) Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

3) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Siglato da :

VALENTINA CARTA

Firmato digitalmente da
RAFFAELLA MELIS
12/11/2026 11:50:00